

# Maioliche lodigiane Il genio in tavola

LODI

La mensa intesa non solo come convivialità, ma anche come teatro di una scenografia, richiesta da una élite colta

Deliziosa e inconsueta la mostra «Arte in tavola. Maioliche lodigiane tra '700 e '900», che propone una produzione di assoluto pregio che ha reso celebri le fornaci dell'area lodigiana, con picchi di eccellenza soprattutto nel Settecento e nell'Ottocento.

Ospitata fino al 23 agosto nello Spazio espositivo Bipielle Arte della Banca Popolare di Lodi, si apre con una storia urbanistica della città attraverso i luoghi della ceramica e prosegue in cinque sezioni all'insegna dei colori (blu, verde, giallo, paonazzetto, bianco), con un'attenzione speciale per le zuppiere, emblema della ceramica lodigiana.

Quest'arte, con la sua raffinatezza esecutiva, testimonia un'idea della mensa non solo come luogo di convivialità, ma anche come teatro di una scenografia, richiesta da una committenza colta ed elitaria.

**Ba. Ma.**